

LA CORALE

di Manuela Giovannetti

**INIZIAMMO A STUDIARE
IL PENTAGRAMMA,
LE NOTE, IL SOLFEGGIO E PER MOLTI DI NOI
ERA UN GRANDE IMPEGNO, ANZI PROPRIO
UNA FATICA, MA LO FACEVAMO
PERCHÉ CI PIACEVA, CI GRATIFICAVA**

107

LA Corale "EMMA VANNOZZI" è nata nel 1994 e nell'arco di questi 11 anni sono successe tante cose e sicuramente sono stati raggiunti tanti traguardi importanti per il vivere insieme, vivere un territorio.

Ripercorriamo un po' la nostra storia: abbiamo iniziato grazie ad una splendida idea del maestro Vittorio (Altavilla), che nel dicembre del 1993 decise di organizzare un coro per cantare il Nabucco insieme alla Banda "Carlo Innocenzi" nel tradizionale concerto di Capodanno; fu un successo, almeno per noi e "ci diede il la" per intraprendere un'attività che molti prima non pensavano di poter fare.

Cercammo un nome e subito pensammo d'intitolare la Corale a Emma Vannozzi, una delle prime coriste, sempre presente ed appassionata all'attività canora, che prematuramente fu chiamata a cantare altre note.

Iniziammo a studiare il pentagramma, le note, il solfeggio ... e per molti di noi era un grande impegno, anzi proprio una fatica, ma lo facevamo perché ci piaceva, ci gratificava. Poi è arrivata la maestra Mariangela (Campoccia), con la quale abbiamo cominciato a curare maggiormente l'aspetto vocale.

E così facendo siamo arrivati fino ad oggi, con tante cose fatte e tante da fare.

Io ho vissuto ogni momento della vita della Corale, come Presidente e come corista e personalmente, per quelle che sono le mie competenze, posso valutare solo il ruolo educativo e associativo che la nostra Corale riveste da ben 11 anni nel nostro paese: partecipiamo alle manifestazioni religiose e civili, siamo presenti quando i nostri ragazzi fanno la prima Comunione e la Cresima, con affetto allietiamo i matrimoni dei nostri compaesani (e non solo).

Durante l'anno organizziamo due rassegne corali: "Voci della Valnerina", che si svolge il 7 dicembre e che è arrivata alla sua Sesta edizione, e "Monteleone in Concerto" che per la quarta

volta ha visto esibirsi in agosto alcune corali umbre, e non solo, di ottimo livello.

Sempre più spesso ci capita di partecipare a rassegne corali organizzate fuori dal nostro territorio: l'impegno è massimo, soprattutto perché ci permette di proporre a qualcuno che non le conosce le nostre tradizioni, le nostre canzoni più tipiche, il nostro essere "monteleonesi" e non umbri e basta!

Viste le tante attività in cui la corale mette del suo, permettetemi di dire, con una punta di orgoglio, che l'obiettivo associativo e culturale è sicuramente raggiunto.

Lo spirito della Corale di Monteleone è sicuramente animato dalla collaborazione con le altre associazioni presenti sul territorio per lo sviluppo culturale e turistico del nostro paese.

Musicalmente non spetta a me dare un voto, anche se non posso non lodare i progressi e l'impegno che tutti i coristi, vecchi e nuovi, grandi e piccoli, mettono o hanno messo in ogni prova e in ogni esibizione.

Oggi siamo circa 25, tra grandi e piccoli, ma molti monteleonesi hanno fatto parte per qualche periodo della Corale; con questo voglio dirvi che da noi c'è posto per tutti coloro che hanno voglia di passare un po' di tempo in allegria, perché cantare è sicuramente un modo per far passare, anche solo per un po', qualche pensiero della vita di tutti i giorni.

La corale durante un'esibizione

